

Prot. 2287 PLD/mcs

Roma, 23 Marzo 2023

Sigg. **Fiduciari Regionali**  
**Fiduciari Provinciali**  
**Giudici degli Albi Operativi**

p.c. Sigg. Presidenti dei CC.RR.  
Consigliere Simone Cairolì  
Segretario Generale  
Area Organizzazione

Oggetto: **Omologazione Primati**

Si trasmette la circolare riepilogativa delle principali norme relative all'omologazione dei primati, che annulla e sostituisce ogni precedente comunicazione in merito.

Sono riconosciuti come **primati** (mondiali WA, di Area, Italiani) esclusivamente quelli **assoluti** e quelli **juniores U20** per le gare previste alle Regole **32, 33, 34, 35** delle Regole dalla Competizione del RTI, sia che trattasi di primati **assoluti** (gare outdoor e indoor), sia che trattasi di primati delle sole gare **indoor**.

*European Athletics* riconosce anche i primati della categoria **U23**, per i quali valgono le stesse procedure.

1. Per l'**omologazione** del primato di un atleta o di una staffetta, il Delegato Tecnico (Direttore di Gara per le manifestazioni internazionali) o il Fiduciario GGG competente per territorio deve inviare all'Ufficio Centrale GGG:
  - a) il modulo ufficiale di primato debitamente compilato in ogni sua parte (scaricabile dal nostro sito *Modulistica > Sez.D Omologazione Record: (Mod.23 e link per moduli EA-WA)*);
  - b) il programma stampato della manifestazione;
  - c) i risultati completi della gara con fotocopia del foglio-gara;
  - d) l'immagine del fotofinish e quella relativa al test del punto zero, oltre al report del tempo di reazione (ove previsto), nel caso di primato in una corsa;
  - e) copia del modulo di notifica al controllo antidoping.
2. Ogni atleta (o tutti i componenti di una staffetta) che consegue un primato deve sottoporsi, al termine della gara, al controllo **antidoping** in base alla normativa vigente.

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni fornitegli dal Delegato Tecnico, che nel frattempo avrà provveduto a contattare la Direzione Sanitaria Federale (391 3092223).

Per i solì primati su distanze di gara dai 400m e oltre, è richiesto un esame antidoping che includa anche quello per la **ricerca dell'Epo** (agenti stimolanti dell'eritropoiesi).
3. Per ogni primato devono essere rispettate le **seguenti condizioni**:
  - a) il primato deve essere stato conseguito in una gara "bona fide" che, prima del giorno stabilito, sia stata debitamente fissata, pubblicizzata ed autorizzata dall'organo competente;
  - b) in una gara individuale devono aver partecipato almeno **tre atleti** "bona fide" ed almeno **due squadre** in una gara di staffetta;
  - c) il primato deve essere uguale o migliore di quello esistente; se è uguagliato avrà pari dignità rispetto al primato originale;

- d) sono omologabili i primati ottenuti in un qualsiasi momento della gara (qualificazioni, spareggi, prove annullate ai sensi delle Regole 18.7 RC - 8.4(b) RT, singole gare delle prove multiple anche se non è stata portata a termine la prova multipla);
  - e) con esclusione per le gare su strada, deve essere conseguito in un impianto di atletica leggera o altro luogo, con o senza copertura, conforme alla Regola 2 RT;
  - f) eccetto per i concorsi, non può essere riconosciuto un primato, se è stato conseguito durante una gara mista (uomini e donne), salvo i primati delle gare miste di marcia su strada ed i primati maschili delle corse miste su strada. Per i primati femminili delle corse su strada, sarà riconosciuto un primato per le gare miste ed un primato per le gare solo femminili
4. Per il riconoscimento dei primati nelle gare di **corsa e marcia**:
- a) per le corse fino a 800m inclusi (comprese 4x200 e 4x400) saranno accettate solamente le prestazioni cronometrate da un apparecchio completamente automatico;
  - b) per le corse fino a 400m inclusi (comprese 4x200 e 4x400) devono essere utilizzati blocchi di partenza collegati ad un'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze;
  - c) per le corse fino a 200m inclusi devono essere fornite informazioni circa la velocità del vento che, se favorevole, non può superare la velocità di 2 metri al secondo;
  - d) è consentito ad uno o più atleti conseguire, nella stessa gara, un numero qualsiasi di primati diversi, purché sia portata a termine la gara sull'intera distanza che era stata stabilita;
  - e) il tempo conseguito dal primo frazionista di una staffetta non può essere proposto come primato.
5. Per il riconoscimento dei primati nelle gare di **marcia**:
- a) per l'omologazione dei Primati internazionali, almeno tre Giudici dei ruoli WA-EA devono essere in servizio durante la gara e devono firmare il relativo modulo;
  - b) per l'omologazione dei Primati italiani, gli stessi saranno riconosciuti a condizione che almeno tre Giudici internazionali o appartenenti all'Albo Operativo Nazionale dei Giudici di Marcia abbiano giudicato la gara e abbiano firmato il relativo modulo.
6. Per il riconoscimento dei primati nei **concorsi**:
- a) i primati debbono essere misurati o da tre Giudici con una barra o fettuccia d'acciaio o mediante uno strumento di misurazione scientifico;
  - b) nel salto in lungo e triplo devono essere fornite informazioni circa la velocità del vento che, se favorevole, non può superare la velocità di 2 metri al secondo;
  - c) nelle gare di lancio, l'attrezzo usato sarà marcato e ricontrollato al termine della gara.
7. Per il riconoscimento dei primati nelle **prove multiple**:  
devono essere rispettate le condizioni di omologazione in ogni singola gara con la sola eccezione che, dove viene misurata la velocità del vento, la velocità media (somma delle velocità del vento di ogni singola gara, divisa per il numero di queste gare) non deve superare i 2 metri al secondo.
8. Per il riconoscimento dei primati nelle gare di **corsa e marcia su strada**:
- a) il percorso deve essere misurato da un misuratore ufficiale, omologato dalla Federazione ed il giorno della gara, lui o altro Giudice incaricato, deve verificare che il percorso di gara sia quello effettivamente certificato e rimisurato il giorno della gara o prima possibile;
  - b) la partenza e l'arrivo del percorso, in linea d'aria, non devono distare più del 50% della lunghezza della gara di corsa (**criterio di separazione**);
  - c) la differenza in discesa tra i livelli della partenza e dell'arrivo non deve superare l'1 per mille a chilometro (**criterio di pendenza**);
  - d) per le sole gare di marcia: il circuito non deve essere maggiore di 2km e minore di 1km;
  - e) nelle gare di marcia, il primato su una distanza intermedia, all'interno di una gara, sarà riconosciuto a condizione che la distanza intermedia sia stata misurata e segnata durante la misurazione del percorso e verificata il giorno della gara a norma della Regola 31.29 (d) RC.

9. In ottemperanza alla delibera del Consiglio Federale del 15.04.2016, le Migliori Prestazioni Italiane della categoria Allievi U18, nel caso risultino migliori dei Primati Italiani della categoria Junior U20 e siano accompagnate dal controllo antidoping, saranno omologate anche come Primato Italiano Junior U20.

Per quanto non espressamente previsto da questa circolare, si rimanda alle norme specifiche del RTI.

Nell'invitarvi a rispettare scrupolosamente le suddette procedure, si porgono cordiali saluti.

**IL FIDUCIARIO NAZIONALE**

Pier Luigi Dei

